



immagine generata con Intelligenza Artificiale

insieme per bambini e adolescenti
salute mentale
salute digitAle

compact
BILANCIO
SOCIALE
2025



38 anni
Telefono
Azzurro
Dalla parte dei Bambini

IMPATTO di Telefono Azzurro nel 2025



Anche nel 2025 i nostri servizi di ascolto 19696, Emergenza Infanzia 114 e 116000 Bambini Scomparsi sono rimasti **sempre attivi 24 ore su 24, tutti i giorni pronti per ogni intervento** a supporto di bambini, adolescenti, famiglie e insegnanti.

E come ogni anno sono numerose le **attività di informazione, educazione, advocacy e prevenzione** verso tutti gli stakeholder in favore dei minori.



19696 linea gratuita per bambini e adolescenti 2.186 casi gestiti

media di 182 casi gestiti al mese, circa 6 al giorno, nel 2025

114 Emergenza Infanzia 3.446 casi gestiti

media di 287 casi gestiti al mese, oltre 9 al giorno, nel 2025

116000 Bambini Scomparsi 49 casi gestiti

media di circa 4 casi gestiti al mese nel 2025

“Clicca e Segnala” 3.022 segnalazioni

media di 252 casi gestiti al mese, circa 8 al giorno, nel 2025

Progetto Scuola Educazione

4.472 studenti coinvolti, oltre a 445 genitori e insegnanti

Progetto Bambini e Carcere

**oltre 6.368 minori coinvolti, 800 ore di attività,
600 famiglie coinvolte**

Nel 2025 ha mantenuto e sostenuto il progetto interamente con risorse proprie, senza il supporto di fondi pubblici

Informazione web e social

centinaia di migliaia di bambini, adolescenti e adulti raggiunti

sito web: www.azzurro.it

social media: Facebook, X, LinkedIn, Instagram, TikTok, YouTube, Vimeo

campagne media e social anche con influencer

Da 38 anni **I PRIMI** in difesa dei Diritti di Bambini e Adolescenti



Dal 1987, ogni giorno, per ogni bambino.

Ascolto, prevenzione e tutela dei diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia,
in Europa, nel mondo.



LINEE DI ASCOLTO E DI EMERGENZA

19696 Linea di Ascolto
114 Emergenza Infanzia
116000 Bambini Scomparsi
tre risposte a tre bisogni



CHAT E WHATSAPP

Le chat dell'19696 e 114 e l'Instant messaging di WhatsApp per il 114 Emergenza Infanzia sono tre canali immediati per la richiesta d'aiuto



LE APP

I servizi 19696, 114 e 116000 sono accessibili anche attraverso app geolocalizzate, per essere sempre vicini quando un bambino ha bisogno d'aiuto



I SOCIAL NETWORK

Telefono Azzurro dialoga con i ragazzi attraverso Facebook, X, YouTube, Instagram, TikTok



I VOLONTARI

Impegnati nei progetti di ascolto, scuola, carcere e nelle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi



CENTRI TERRITORIALI

Sedi operative e di volontariato dislocate in tutta Italia



RICERCA E SVILUPPO

Il Centro Studi, i progetti multistakeholder nazionali e internazionali



nel mondo

Telefono Azzurro è presente in tutti i principali network internazionali che si occupano di tutela dell'infanzia e promozione dei diritti di bambini e adolescenti



in Italia

Telefono Azzurro è operativo da sempre in tutto il Paese. Nel 2025 la Fondazione ha operato attraverso 13 sedi territoriali distribuite su tutto il territorio nazionale: Roma, Milano e Palermo (operative con i servizi di ascolto ed emergenza), Treviso, Torino, Bologna, Reggio Emilia, Novara, Firenze, Massa, Prato, Padova, Rovigo.

Identità, Governance e Metodologia

Identità

Denominazione	Fondazione S.O.S. Il Telefono Azzurro ETS
Anno di costituzione	1987
Forma giuridica	Fondazione ETS
Codice fiscale	92012690373
Iscrizione RUNTS	n. 118698 del 09/08/2023
Sede legale	Via Copernico 1, 20125 Milano
Ambito territoriale	Italia e partecipazione a network internazionali per la tutela dell'infanzia
Sito web	www.azzurro.it
Attività di interesse generale	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante servizi di ascolto, emergenza, educazione, prevenzione, ricerca, advocacy e cooperazione istituzionale

Governance

Fondazione S.O.S. il Telefono Azzurro ETS - Linea Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia

è iscritta dal 2021 nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 213 della pag. 342 del volume 1° e dal 2023 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico istituito presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo. Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici dell'ente e ne supervisiona l'attività. Il Presidente assicura la rappresentanza legale della Fondazione e ne promuove il perseguimento delle finalità istituzionali. L'Organo di Controllo svolge le funzioni previste dal D.Lgs. 117/2017 e vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione. La composizione degli organi sociali è riportata nelle sezioni dedicate del presente Bilancio Sociale.

Metodologia di Rendicontazione

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e delle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, attendibilità, veridicità e verificabilità, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione fedele delle attività svolte, dei risultati conseguiti e del valore sociale generato.

Le informazioni contenute nel documento derivano da dati amministrativi, gestionali, economico-finanziari e operativi messi a disposizione dalla Fondazione e si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Nello svolgimento dell'incarico sono stati utilizzati, ove opportuno, strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività professionali, nell'ambito di un processo di lavoro guidato e supervisionato dai consulenti incaricati.

La presente è una versione compact del Bilancio Sociale 2025 integrale, che è disponibile sul sito web www.azzurro.it

Il Bambino Al Centro

"L'obiettivo resta quello che accompagna la Fondazione sin dalla sua nascita: garantire a ogni bambino il diritto di essere ascoltato, protetto e accolto."



Viviamo tempi di trasformazioni profonde per la società e, di conseguenza, per il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. La crescita del disagio psicologico, la diffusione sempre più capillare delle tecnologie digitali, l'impatto dell'intelligenza artificiale e l'aumento delle vulnerabilità online hanno modificato profondamente il contesto in cui bambini e ragazzi crescono, si relazionano e costruiscono la propria identità.

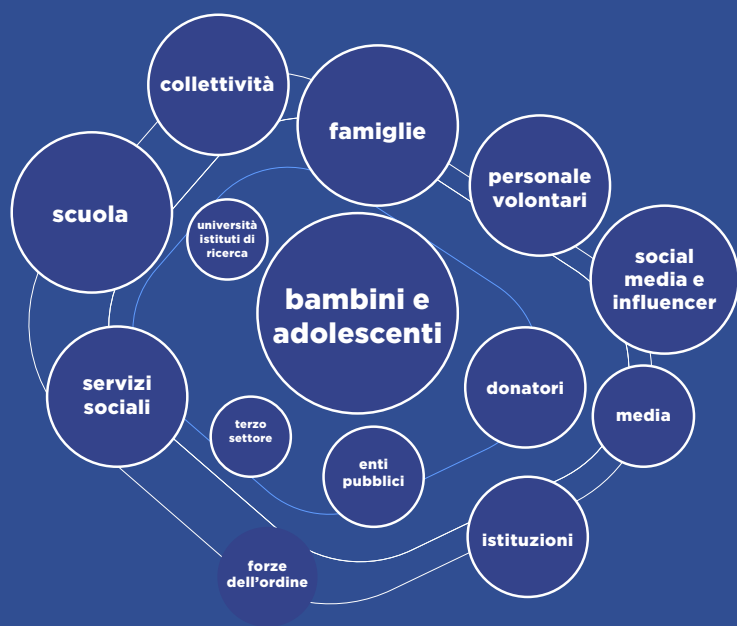
In questo scenario in rapida evoluzione, Telefono Azzurro ha rafforzato il proprio ruolo di presidio nazionale di ascolto, prevenzione e protezione. Non come istituzione distante, ma come presenza concreta, raggiungibile, affidabile — una voce e una chat sempre disponibili per chi si trova nel buio e cerca una luce.

Nel 2025 abbiamo consolidato la nostra dimensione europea e internazionale, promuovendo una riflessione pubblica sui diritti dei minori nell'era dell'intelligenza artificiale e partecipando ai principali tavoli internazionali dedicati alla sicurezza digitale, alla salute mentale e alla protezione online.

L'approccio integrato che guida ogni nostra azione si articola lungo sette direttrici:

- **Ascolto: essere presenti per ogni bambino che cerca aiuto, in qualsiasi momento e attraverso qualsiasi canale.**
- **Prevenzione: costruire cultura, competenze e contesti capaci di proteggere prima che emerga il disagio.**
- **Intervento precoce: riconoscere i segnali di sofferenza quando sono ancora reversibili.**
- **Educazione digitale e salute mentale: preparare bambini, famiglie e insegnanti a navigare il mondo connesso con consapevolezza.**
- **Tutela online: contrastare attivamente i contenuti e i comportamenti che mettono a rischio i minori negli ambienti digitali.**
- **Partecipazione dei minori: dare voce ai bambini e agli adolescenti nelle decisioni che li riguardano.**
- **Cooperazione internazionale: lavorare in rete con i migliori attori europei e globali della tutela dell'infanzia.**

STORIA | VALORI | VISIONE | MISSIONE



LA NOSTRA VISIONE

Telefono Azzurro ritiene che i bambini e gli adolescenti abbiano il pieno diritto di vivere e crescere in una comunità dove viene rispettata la loro dignità e il diritto all'auto-realizzazione.

Obiettivo di Telefono Azzurro è dare piena concretezza alla Convenzione dell'Onu del 1989 che sancisce il superiore interesse del bambino.

In ogni decisione, azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata di assistenza sociale, l'interesse superiore del bambino deve essere una considerazione preminente.

Telefono Azzurro intende contribuire allo sviluppo di una piena cultura dei diritti dei minori, a cominciare dall'ASCOLTO quale strumento di accoglienza, relazione, gestione e prevenzione delle istanze di bambini e adolescenti, così come stabilito dall'art.12 della stessa Convenzione. Secondo la Convenzione, l'Ascolto è infatti un diritto dei bambini e, per Telefono Azzurro, un dovere degli adulti.

LA NOSTRA MISSIONE

Telefono Azzurro promuove un rispetto totale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Con le sue attività ogni giorno sostiene le loro potenzialità di crescita e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicarne il benessere e il percorso di crescita.

Ascolta ogni giorno bambini e adolescenti e offre risposte concrete alle loro richieste di aiuto, anche attraverso la collaborazione con istituzioni, associazioni e altre realtà territoriali. Opera in un contesto internazionale per la promozione di una cultura dei diritti.

Persegue il benessere di ogni bambino e il suo diritto a crescere in un ambiente sicuro e all'interno di una rete di relazioni in grado di assicurarne lo sviluppo e prevenirne abuso e disagio.

LA NOSTRA STORIA

1987

Telefono Azzurro nasce a Bologna su iniziativa del prof. Ernesto Caffo, docente di neuropsichiatria infantile.

Un numero di telefono per poter dare ascolto alle richieste di aiuto di bambini e adolescenti in pericolo o in difficoltà.

2024

Oggi Telefono Azzurro è una Fondazione che.

- **opera per la tutela** dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso linee di ascolto e di intervento,
- **interviene anche in condizioni di emergenza** in caso di calamità e disastri, in carcere con i progetti per i figli dei detenuti, sul territorio.
- **è attiva a informare, formare e fare prevenzione** presso tutti i propri stakeholder: bambini e ragazzi, genitori, adulti, educatori, medici e terapeuti, forze dell'ordine, legislatore, media, istituzioni.

Lettera del Presidente

Il 2025 ci ha posto di fronte a una delle sfide più complesse dalla nascita di Telefono Azzurro: proteggere bambini e adolescenti in una società in cui il confine tra vita reale e vita digitale è sempre più sottile.

Ogni giorno, attraverso i nostri servizi di ascolto, entriamo in contatto con storie di solitudine, disagio emotivo, autolesionismo, violenza, bullismo, abuso e sfruttamento online. Sono storie che non finiscono quando si chiude una telefonata o una chat. Restano con noi, ci interrogano profondamente come comunità e ci spingono a fare sempre di più e meglio. Accanto a queste fragilità incontriamo però anche ragazzi che chiedono aiuto con coraggio, genitori che cercano orientamento senza vergogna, insegnanti che desiderano costruire contesti educativi più sicuri e comunità che scelgono di assumersi la responsabilità di ascoltare e proteggere.

La salute mentale dei più giovani rappresenta oggi una priorità sociale non più rinviabile. I dati che raccogliamo quotidianamente ci dicono che il disagio è diffuso, che spesso è silenzioso, che raramente emerge da solo. È necessario andarlo a cercare, creare le condizioni perché possa essere espresso, costruire reti di adulti capaci di riconoscerlo prima che si trasformi in sofferenza profonda e in emergenza.

L'Intelligenza Artificiale, le piattaforme digitali e i social network stanno cambiando radicalmente il modo in cui bambini e adolescenti apprendono, comunicano e costruiscono la propria identità. Queste tecnologie offrono opportunità straordinarie, ma **pongono anche interrogativi etici urgenti e nuove responsabilità.** I minori non possono essere considerati semplici utenti, clienti o destinatari passivi dell'innovazione e di algoritmi orientati al profitto: sono persone titolari di diritti fondamentali che devono essere tutelati anche — e soprattutto — negli ambienti digitali.

Per questo crediamo che oggi parlare di tutela dell'infanzia significhi necessariamente parlare anche di salute mentale, educazione, etica digitale, partecipazione, responsabilità collettiva e protezione online. Non sono temi separati. Sono facce della stessa realtà: la vita quotidiana di milioni di bambini e adolescenti.

Un ruolo importante è giocato dal mondo delle aziende, attori che, direttamente o indirettamente, plasmano il presente e il futuro dell'infanzia.

Le imprese tecnologiche e dei media non sono semplici fornitori di servizi, ma veri e propri co-costruttori dell'ambiente relazionale e identitario in cui i ragazzi crescono. Crediamo fermamente che le politiche per il futuro delle giovani generazioni debbano essere una responsabilità di cui farsi carico collettivamente: un impegno che deve coinvolgere non solo le istituzioni ma anche il sistema economico e produttivo, con la stessa urgenza con cui ci occupiamo della salvaguardia del pianeta in cui vivranno.

Per questo Telefono Azzurro ha rafforzato il dialogo con i grandi player globali della tecnologia affinché l'innovazione sia guidata da principi di safety by design e da un'etica capace di mettere sempre al centro il benessere e la dignità del bambino.

Un impulso fondamentale in questa direzione è giunto anche dalla Santa

Sede. La posizione del Santo Padre Leone XIV e il sostegno ai lavori della Child Dignity Alliance hanno contribuito a rafforzare una riflessione internazionale sulla necessità di costruire un autentico umanesimo digitale. In questo contesto, il Manifesto per la Dignità dei Bambini nell'Era dell'Intelligenza Artificiale, sottoscritto da istituzioni e aziende leader, rappresenta un importante impegno affinché la tecnologia resti al servizio della persona e della tutela dei minori.

Nel corso del 2025 Telefono Azzurro ha rafforzato i propri servizi di ascolto, ampliato le attività nelle scuole, sviluppato nuovi strumenti digitali, consolidato la rete territoriale e promosso importanti iniziative istituzionali in Italia e in Europa.

Il riconoscimento come primo Trusted Flagger italiano per la tutela dei minori,

attribuito da AGCOM il 2 maggio 2025 nell'ambito del Digital Services Act europeo, **rappresenta un passaggio storico** che conferma la credibilità e la competenza costruite in quasi quarant'anni di impegno quotidiano. Questo traguardo ci permette di intervenire con maggiore efficacia per contrastare la diffusione di contenuti dannosi online, ma la sfida resta innanzitutto educativa.

Abbiamo continuato a promuovere una visione in cui l'innovazione tecnologica deve essere guidata da valori umani e dal rispetto della dignità dei bambini.

Ogni scelta, ogni progetto, ogni intervento nasce da una convinzione profonda e immutata: ascoltare un bambino significa riconoscerlo, proteggerlo e aiutarlo a costruire il proprio futuro.

Il centro della nostra missione resta lo stesso del 1987: ascoltare i bambini. Perché un bambino ascoltato oggi sarà un adulto più sereno domani.

Desidero infine rivolgere **un ringraziamento sincero e profondo a tutte le**

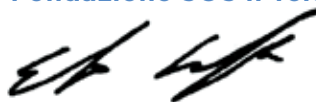
persone che, ogni giorno, rendono possibile il lavoro di Telefono Azzurro: ai bambini e ai ragazzi che ci affidano le loro storie con coraggio, alle famiglie che si fidano di noi nei momenti più difficili, agli insegnanti, ai volontari, agli operatori, ai professionisti, alle istituzioni, ai partner aziendali e ai donatori che hanno scelto di condividere questa responsabilità.

Grazie a chi continua a credere nel valore dell'ascolto e nella costruzione di un futuro in cui ogni bambino possa crescere protetto, rispettato e libero di sviluppare pienamente il proprio potenziale.

Prof. Ernesto Caffo

Presidente

Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS



Le sfide prioritarie nel 2025

Salute mentale: una nuova fragilità adolescenziale

Il 2025 ha confermato con forza ciò che le linee di ascolto di Telefono Azzurro registrano da anni: il disagio psicologico degli adolescenti non è un fenomeno marginale né passeggero. È diventato una delle principali emergenze sociali del nostro tempo, trasversale a classi sociali, territori e livelli di istruzione. Ansia generalizzata, stati depressivi, isolamento relazionale, autolesionismo e disturbi del comportamento alimentare si sono consolidati come aree di intervento prioritarie.

I dati raccolti dalla Fondazione mostrano un quadro preoccupante ma non privo di speranza. I ragazzi che scelgono di chiedere aiuto — attraverso la chat, il telefono, le app — lo fanno sempre più presto e con una consapevolezza crescente che il disagio non va taciuto. Questo cambiamento culturale è anche il frutto di anni di campagne di sensibilizzazione e di un lavoro educativo capillare nelle scuole e nelle famiglie. Le richieste di aiuto raccolte nel 2025 evidenziano un profilo del disagio adolescenziale sempre più articolato: accanto alle forme classiche di sofferenza emotiva emergono nuovi pattern legati all'iperconnessione, alla pressione dei social media, al confronto continuo con modelli irrealistici e alla difficoltà di costruire relazioni autentiche in un mondo in cui la comunicazione è sempre più mediata dagli schermi.

Digitale e nuove vulnerabilità

Il digitale è ormai uno spazio centrale e irrinunciabile nella vita dei ragazzi. La rete offre opportunità straordinarie di relazione, apprendimento e partecipazione civica, ma espone anche a forme di rischio inedite e in rapida evoluzione. Nel 2025 si sono consolidati fenomeni come la sextortion — il ricatto sessuale online —, le challenge pericolose, la manipolazione algoritmica dell'umore, l'adescamento attraverso piattaforme gaming e la diffusione di contenuti che promuovono autolesionismo e disturbi alimentari. La velocità con cui questi fenomeni mutano rende indispensabile un presidio costante, aggiornato e dotato di competenze tecniche avanzate.

Telefono Azzurro ha risposto rafforzando la propria capacità di intervento su tre livelli complementari: l'ascolto diretto delle vittime attraverso le linee dedicate; la segnalazione e la rimozione dei contenuti illeciti nell'ambito del ruolo di Trusted Flagger; e l'educazione preventiva nelle scuole e nelle famiglie. La resilienza digitale — la capacità di usare la rete in modo consapevole, critico e sicuro — è diventata una competenza fondamentale che la Fondazione promuove con crescente intensità e metodologia sempre più raffinata.

Intelligenza Artificiale e Infanzia

Il 2025 è stato l'anno in cui l'intelligenza artificiale ha smesso di essere un tema del futuro per diventare una realtà quotidiana per milioni di bambini e ragazzi. Chatbot conversazionali, sistemi generativi, companion artificiali, algoritmi predittivi di raccomandazione: queste tecnologie stanno modificando profondamente il modo in cui i giovani cercano informazioni, costruiscono relazioni, elaborano emozioni e affrontano il disagio.

Telefono Azzurro ha scelto di affrontare questa sfida non con un atteggiamento puramente difensivo, ma con un approccio proattivo: promuovere una riflessione pubblica approfondita, partecipare attivamente ai tavoli regolatori europei e sviluppare strumenti educativi che aiutino bambini, famiglie e insegnanti a navigare l'era dell'IA con consapevolezza critica. La posizione della Fondazione è chiara: i minori non possono essere considerati semplici utenti o destinatari passivi dell'innovazione. Sono persone titolari di diritti, da tutelare anche — e soprattutto — negli ambienti digitali.

Tra le preoccupazioni più urgenti emerse nel 2025 figurano: il rischio di dipendenza emotiva dai companion artificiali in sostituzione delle relazioni umane; la diffusione di deepfake e contenuti sintetici che coinvolgono minori; l'utilizzo di algoritmi che amplificano contenuti dannosi per la salute mentale; e la mancanza di trasparenza sui meccanismi di raccomandazione rivolti a utenti minorenni.

ATTIVITÀ PRINCIPALI NEL 2025

19696

Linea multicanale telefonica, whatsapp e chat attiva 24/7 per ascolto, supporto e consulenza psicopedagogica a bambini, adolescenti e adulti in situazioni di disagio.

114 Emergenza Infanzia

Servizio pubblico multicanale, gratuito e multilingue, attivo 24 ore su 24, per segnalazioni di emergenze riguardanti minori, co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

116000 Numero Unico Europeo Minori Scomparsi

Gestione della hotline europea per la segnalazione e gestione dei casi di minori scomparsi, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e le reti europee.

Trusted Flagger, primo in Italia

Il 2025 ha segnato un passaggio storico per Telefono Azzurro e per l'intero sistema italiano di tutela dei minori online: il riconoscimento della Fondazione come primo Trusted Flagger italiano per la protezione dei bambini e degli adolescenti negli ambienti digitali, attribuito da AGCOM nell'ambito del Digital Services Act europeo

‘Clicca e Segnala’

il cuore operativo del presidio di sicurezza digitale di Telefono Azzurro:

pedopornografia online; adescamento e grooming di minori; cyberbullismo e molestie online; autolesionismo e disturbi alimentari; contenuti IA come deepfake, immagini alterate e contenuti artificiali che ritraggono minori in situazioni abusive o sessualizzate.

Progetto Scuola-Educazione

Come Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, interventi di sensibilizzazione e formazione nelle scuole su bullismo, abuso, uso sicuro di internet, multiculturalità e diritti dell'infanzia.

Safer Internet Centre (SIC) – Generazioni Connesse

Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea per promuovere l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali tra i giovani e la segnalazione dei rischi online.

Cittadinanza Digitale

Programma rivolto alle scuole per la formazione di docenti e studenti sulle competenze digitali e la sicurezza online, promuovendo una cittadinanza digitale consapevole.

Azzurro Academy

La piattaforma di riferimento per la formazione permanente sui temi della tutela dell'infanzia, della salute mentale e della sicurezza digitale. Rivolta a docenti, educatori, operatori sociali, psicologi, genitori e professionisti del terzo settore,

Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile in Telefono Azzurro è un percorso formativo unico: professionale e relazionale contribuendo concretamente alla protezione dei diritti dell'infanzia

Bambini e Carcere

Iniziativa a tutela dei bambini con genitori detenuti, per garantire il mantenimento dei legami familiari e il rispetto dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU.

Centri Territoriali Regionali

Presidi territoriali, sedi operative pienamente integrate nella realtà locale per portare i servizi della Fondazione vicino ai bambini, alle famiglie, alle scuole e alle istituzioni del territorio

Eventi, Advocacy e Attività internazionale

Protagonista e partecipante a programmi e momenti di confronto, cooperazione e sviluppo di progetti di tutela a livello nazionale e internazionale.



Telefono
Azzurro

Dalla parte dei Bambini

www.azzurro.it



LINEE 19696 E 114 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Le attività legate ai servizi di risposta telefonica sono certificate secondo le normative. Il servizio 19696 è certificato UNI EN ISO 9001 al fine di garantire il livello di qualità di servizio richiesti dal mercato.

Il servizio Emergenza infanzia 114 è certificato con la ISO 18295, standard di certificazione dei centri di contatto clienti, riconosciuto a livello mondiale, che garantisce una valutazione oggettiva del livello di qualità del servizio medesimo.

Periodicamente la documentazione relativa al Sistema di Gestione per la qualità viene revisionata ed aggiornata prestando particolarmente attenzione ai requisiti di tali norme e a renderla conforme ad esse.



**EMERGENZA
INFANZIA**

GESTITO DA TELEFONO AZZURRO

Il 114 Emergenza Infanzia è un servizio di emergenza al quale rivolgersi tutte le volte che un bambino o un adolescente è in pericolo.

È attivo in tutta Italia, 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno, multilingue multicanale (telefonia fissa, mobile chat, WhatsApp e App).

www.114.it



Difendere la dignità dei bambini nell'era dell'IA



Nel corso del 2025, la Fondazione S.O.S. Il Telefono Azzurro ETS ha promosso e realizzato numerose iniziative istituzionali, formative e di sensibilizzazione orientate alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere psicologico, relazionale e digitale dei minori. In particolare:

Evento “Il bambino al centro” — Presentazione della ricerca BVA Doxa, del dossier e del Manifesto sui diritti digitali dei minori, in occasione del Safer Internet Day 2025.

Insafe-INHOPE Joint Training Meeting — Partecipazione all'incontro internazionale ad Amsterdam su sicurezza online e protezione dei minori tra helpline, hotline e istituzioni europee.

“Protect Us” — Presentazione del cortometraggio sui rischi dell'IA generativa nello sfruttamento sessuale online di minori, promossa con Fondazione Child a Roma.

Bologna Children's Book Fair — Partecipazione all'appuntamento internazionale sull'editoria per ragazzi con attività di sensibilizzazione su educazione e tutela dell'infanzia.

Giornata nazionale dell'ascolto dei minori — Serie di eventi nazionali a Roma, Milano, Palermo e Treviso sull'ascolto come strumento di prevenzione; attivazione del canale WhatsApp collegato alla linea 1.96.96.

Giubileo degli Adolescenti — Potenziamento dei servizi di ascolto e intervento in occasione dell'evento con oltre 80.000 giovani partecipanti.

Riconoscimento della qualifica di Trusted Flagger da AGCOM — Ottenimento della qualifica AGCOM per la segnalazione di contenuti online lesivi dei minori (fascia 0-18 anni).

Evento “Il silenzio non protegge. L'abuso sessuale è un problema di tutti” — Iniziativa alla Presidenza del Consiglio per la sensibilizzazione sulla prevenzione degli abusi sui minori.

Evento “Bambini Invisibili” — Iniziativa organizzata alla Camera dei Deputati in occasione della Giornata internazionale dei bambini scomparsi.

Evento “La dignità dei bambini nell'era dell'intelligenza artificiale” — Incontro promosso con Fondazione Child e l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede sull'impatto delle tecnologie sui diritti dei minori.

Conferenze Internazionali — Partecipazione a tre appuntamenti internazionali: “Disappearances of Minors in Europe” a Varsavia, Members' Meeting & General Assembly INHOPE ad Amsterdam, International Conference of Child Helplines in Zambia.

Evento “Oltre l'Azzurro” — Giornata formativa nazionale rivolta a volontari, operatori, collaboratori e membri del CdA della Fondazione.

“Al Ragione Tu! L'infanzia incontra i chatbot” — Incontro sulla relazione tra minori e IA nell'ambito della Rome Future Week; audizione del Presidente Caffo alla Commissione Parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Audizione all'8ª Commissione del Senato — Intervento sul DDL n. 1136 per la tutela dei minori nella dimensione digitale.

Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito — Accordo per progetti formativi, campagne di sensibilizzazione e attività educative sulla prevenzione del disagio giovanile e l'uso consapevole del digitale.

Centro Studi

I dossier e gli studi del Centro Studi di Telefono Azzurro evidenziano allarmi concreti sulla sicurezza di minori e adolescenti. Le problematiche principali al centro dell'attività di ricerca includono l'abuso sessuale su minori (CSAM), la disinformazione, il disagio psicologico e i minori scomparsi.



Azzurro Child

"Azzurro Child" è il magazine ufficiale edito da Telefono Azzurro e svolge un'azione di informazione e sensibilizzazione affrontando tematiche cruciali per l'infanzia, come:

- la tutela dei minori nell'era digitale e i rischi legati all'Intelligenza Artificiale.
- analisi sul fenomeno dei minori scomparsi.
- dati aggiornati e strumenti per la prevenzione di abusi e violenze.



Sensibilizzazione istituzionale



LE RISORSE UMANE

Consiglio di Amministrazione

Ernesto Caffo – Presidente

Livia Azzariti

Michele Colajanni

Giuseppe De Vergottini

Tommaso Fabbri

Maurizio Milan

Giuseppe Procaccini

Pietro Sebastiani

Ivano Spallanzani

Organo di Controllo monocratico:
dott. Zanardi Stefano

Nessun compenso viene erogato

al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Controllo che prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso delle spese documentate.

Per quanto riguarda il personale la Fondazione applica il CCNL Terziario, garantendo trattamenti equi e coerenti con il settore non profit.



Ernesto Caffo, fondatore e presidente di Telefono Azzurro, nella Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori. Unico italiano tra 16 membri scelti direttamente dal Papa

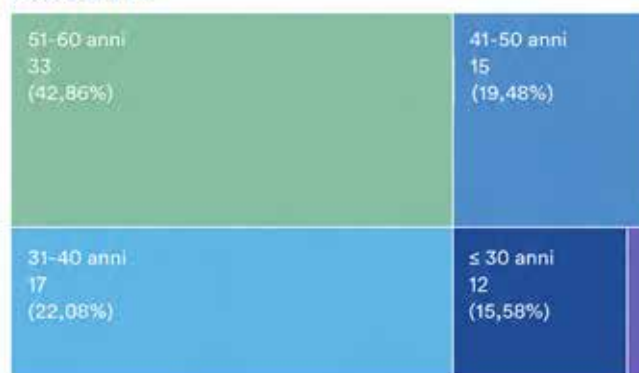
43 Numero medio annuo di lavoratori

171 Volontari totali attivi nell'anno



Totale lavoratori: 77

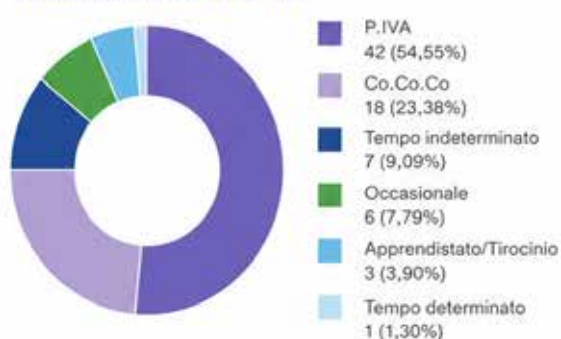
FASCE D'ETÀ



TITOLO DI STUDIO



TIPOLOGIA DI RAPPORTO



LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

IL BILANCIO 2025

Rendiconto Gestionale

Oneri	31/12/25	31/12/24	Proventi	31/12/25	31/12/24
A) Oneri da attività di interesse generale			A) Proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 40.503	€ 51.190	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 1.306.624	€ 1.139.167	2) Proventi associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 101.869	€ 139.139	3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati	€ -	€ -
4) Personale	€ 272.805	€ 344.069	4) Erogazioni liberali	€ 496.994	€ 486.297
5) Ammortamenti	€ 25.739	€ 50.261	5) proventi da 5 per mille	€ 175.469	€ 211.679
5a) Svalutazione delle immobilizzazioni	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 47.437	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ 45.000	8) Contributi da enti pubblici	€ 697.660	€ 647.439
7) Oneri diversi di gestione	€ 34.091	€ 102.306	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 11.129	€ 13.195
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-€ 145.292	-€ 551.668	Arrotondamenti	-€ -	€ 1
Totale oneri attività di interesse generale	€ 1.636.339	€ 1.319.464	Totale proventi e ricavi attività int.generale	€ 1.428.689	€ 1.358.611
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			-€ 207.650	€ 39.147	
B) Oneri da attività diverse			B) Proventi attività accessorie		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -	1) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5a) Svalutazione delle immobilizzazioni	€ -	€ -	6) altri ricevi rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale oneri attività diverse	€ -	€ -	Totale proventi da attività diverse	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Oneri da attività di raccolta fondi			C) Proventi da attività di raccolta fondi		
Totale oneri da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	Totale proventi da attività di raccolta fondi	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
D) Oneri finanziari e patrimoniali			D) Proventi finanziari e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 727	€ 724	1) Da rapporti bancari	€ 53	€ 228
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ 224.369	€ 106.576
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ 13.950	€ 1.800
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Acc.to per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 727	€ 724	Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ 238.372	€ 108.604
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 237.645	€ 107.880			
E) Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 85.901	€ 99.747	2) Altri proventi di supporto generale	€ 90.187	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Ammortamenti	€ -	€ -			
5a) Svalutazione delle immobilizzazioni	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri	€ 15.506	€ 14.073			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi	€ -	€ -			
Totale oneri supporto generale	€ 101.407	€ 113.820	Totale proventi di supporto generale	€ 90.187	€ -
Totale oneri	€ 1.738.473	€ 1.434.008	Totale proventi	€ 1.757.248	€ 1.467.215
Avanzo/Disavanzo d'es. prima delle imposte	€ 18.775	€ 33.207			
F) Imposte dell'esercizio	€ 6.589	€ 10.022			
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	€ 12.186	€ 23.185			

Valutazione del Bilancio

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 conferma la solidità patrimoniale, economica e finanziaria di Fondazione S.O.S. Il Telefono Azzurro ETS. L'esercizio si conclude con un avanzo di gestione pari a 12.186 euro, confermando il mantenimento dell'equilibrio economico e la capacità della Fondazione di perseguire le proprie finalità istituzionali attraverso una gestione improntata a criteri di prudenza, sostenibilità e continuità.

La struttura patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari a 7.789.343 euro, che rappresenta una solida base a garanzia della continuità operativa e della capacità di sostenere nel tempo le attività istituzionali. Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 6.164.460 euro, confermano una gestione prudente del patrimonio, orientata alla conservazione del valore delle risorse e al sostegno della sostenibilità economica di lungo periodo.

Proventi

La composizione dei proventi conferma un modello di finanziamento equilibrato e diversificato. I contributi pubblici (49%) testimoniano il riconoscimento istituzionale del ruolo svolto dalla Fondazione nello sviluppo di attività di interesse generale; le erogazioni liberali (35%) esprimono la fiducia di cittadini, imprese e sostenitori privati; il 5 per mille (12%) rappresenta una fonte stabile di partecipazione civica e di sostegno diffuso alle finalità istituzionali. La gestione del patrimonio contribuisce inoltre all'equilibrio economico della Fondazione attraverso proventi finanziari generati secondo criteri di prudenza e sostenibilità. Nel corso del 2025 sono stati inoltre valorizzati costi e proventi figurativi per 169.091 euro, a testimonianza del contributo non monetario generato dalle attività di volontariato e dell'apporto di risorse che, pur non producendo effetti finanziari

Valore Sociale Generato

Il bilancio riflette un impegno costante nel perseguimento delle finalità sociali mediante:

ASCOLTO e PROTEZIONE - Servizi di ascolto attivi 24/7 per 365 giorni l'anno e interventi d'emergenza, anche attraverso attori preposti.

EDUCAZIONE - Nutrita attività di informazione e formazione diretta ai minori e a tutti gli attori di riferimento (famiglia, scuola, istituzioni, ecc.)

INNOVAZIONE - Osservatorio e attore di un mondo in continuo cambiamento

IMPATTO - Risultati veri, sia nel presente che di mitigazione e prevenzione nel futuro.



diretti, concorrono in modo significativo alla realizzazione della missione della Fondazione. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi quale strumento di supporto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali; nel corso dell'esercizio 2025 non sono state tuttavia realizzate specifiche iniziative di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017. Le erogazioni liberali ricevute derivano da contributi spontanei di sostenitori e soggetti privati.

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio le attività di monitoraggio previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, verificando il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, la coerenza delle attività svolte con le finalità statutarie e il rispetto delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore. Sulla base delle verifiche effettuate, non sono emersi elementi tali da evidenziare criticità significative in merito al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione e alla conformità dell'attività svolta alle disposizioni normative applicabili.

Organo di Controllo monocratico: Dott. Stefano Zanardi.

Impatto Sociale

Nel corso del 2025 Telefono Azzurro ha continuato a rafforzare il proprio impatto sociale attraverso un modello integrato di ascolto, prevenzione, educazione e protezione. L'impatto della Fondazione non si misura soltanto nel numero di casi gestiti o di segnalazioni processate: si misura nella capacità di cambiare traiettorie di vita, di trasformare situazioni di rischio in percorsi di ripresa, di costruire una cultura diffusa in cui ogni bambino sa che può chiedere aiuto e trovare risposta.



IMPATTO SUI MINORI



Accesso garantito a servizi di ascolto qualificato



Emersione precoce del disagio psicologico



Supporto in situazioni di abuso, violenza e trascuratezza



Protezione nelle emergenze h24



Riduzione dell'isolamento e della solitudine



Orientamento verso percorsi di cura e recupero



IMPATTO SULLE FAMIGLIE



Orientamento e supporto educativo



Accompagnamento nelle situazioni di fragilità



Rafforzamento delle competenze genitoriali



Informazione sui rischi digitali



Supporto nella gestione dei conflitti familiari



Rete di riferimento nei momenti di crisi



IMPATTO SULLE SCUOLE



Educazione digitale e cittadinanza online



Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



Formazione docenti su riconoscimento del disagio



Costruzione di comunità scolastiche più sicure



Strumenti per la gestione dei conflitti



Raccordo con i servizi sociali e sanitari del territorio



IMPATTO CULTURALE E ISTITUZIONALE



Diffusione della cultura dell'ascolto



Sensibilizzazione pubblica sui diritti dell'infanzia



Advocacy presso istituzioni italiane ed europee



Partecipazione ai tavoli di policy sulla tutela dei minori



Sviluppo di protocolli e modelli condivisi



Formazione di una generazione di professionisti del settore



Valutazione SEECuRe

Da sempre il valore aggiunto del lavoro svolto da Telefono Azzurro consiste nel contributo dato alla creazione del diritto dei minori e del loro rispetto.

Il presente bilancio sociale è stato realizzato applicando l'approccio **SEECuRe (Social, Economic, Environmental, Cultural Responsibility)** che è alla base della metodologia sviluppata dalla società di consulenza strategica di direzione Un-Guru e che prevede la valutazione e l'integrazione di tutti gli impatti creati da un'organizzazione. Telefono Azzurro si evidenzia soprattutto sia per una valenza culturale (creazione di una cultura dei diritti dei minori e della loro salvaguardia) che sociale (intervento e prevenzione di abusi, anche di nuovo genere) rilevanti.

VIG - Valutazione di Impatto Generazionale

(art. 4 della legge 167 del 10 novembre 2025)

Impatto generazionale ed equità tra generazioni

La presente sezione rende conto dell'impatto delle attività di Telefono Azzurro sui minori, sugli adolescenti e sulle generazioni future, adottando la logica della Valutazione di Impatto Generazionale (VIG). Lo strumento è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'articolo 4 della legge 10 novembre 2025, n. 167, in attuazione del principio di tutela dell'interesse delle generazioni future sancito dall'articolo 9 della Costituzione, e fa propria la metodologia elaborata dal Comitato per la Valutazione dell'Impatto Generazionale delle politiche pubbliche (COVIGE, linee guida adottate con D.M. 8 luglio 2022).

La VIG è, per legge, uno strumento di analisi preventiva degli atti normativi del Governo. Telefono Azzurro sceglie di adottarne volontariamente il quadro concettuale come chiave di lettura del proprio impatto sociale, nella convinzione che un ente la cui missione è rivolta in via esclusiva alla tutela dei minori realizzi, per sua stessa natura, interventi a carattere generazionale. Tale scelta intende inoltre rendere il presente bilancio sociale pienamente leggibile alla luce del nuovo paradigma di equità intergenerazionale assunto dalle istituzioni nazionali ed europee.

Le quattro aree di impatto

Coerentemente con le linee guida COVIGE, l'impatto delle attività è ricondotto a quattro aree: **Benessere, Educazione, Inclusione e Lavoro**. A queste si affianca, come dimensione trasversale, la partecipazione e l'ascolto dei minori (articolo 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).

Benessere

Cuore della missione dell'ente. Le linee di ascolto e di emergenza — 19696, 114 Emergenza Infanzia e 116000 per i minori scomparsi — garantiscono protezione, supporto psicologico e intervento nelle situazioni di crisi. Il sistema AzIA (triage assistito da intelligenza artificiale con supervisione umana) consente di ridurre i tempi di presa in carico e di indirizzare con maggiore tempestività i casi a più alto rischio. L'azione di contrasto a grooming, adescamento e materiale pedopornografico, anche tramite lo status di Trusted Flagger riconosciuto ai sensi del Digital

Services Act, riduce l'esposizione dei minori ai pericoli dell'ambiente digitale.

Educazione

Le attività di alfabetizzazione digitale e all'intelligenza artificiale — sviluppate anche in coerenza con il framework AILit (UE/OCSE) — i programmi nelle scuole e la formazione rivolta a genitori, insegnanti ed educatori accrescono le competenze necessarie a un uso consapevole e sicuro delle tecnologie da parte dei minori e degli adulti di riferimento.

Inclusione

L'ente assicura un accesso equo alla protezione a prescindere dal territorio, dalla lingua e dalla condizione sociale, con particolare attenzione ai minori in condizione di vulnerabilità e ai minori fuori dalla famiglia di origine. La gratuità e la pluralità dei canali di contatto contribuiscono a ridurre il divario digitale e a raggiungere i destinatari più difficilmente intercettabili dai servizi ordinari.

Lavoro e autonomia futura

In una prospettiva di lungo periodo, la tutela di un'infanzia sicura costituisce una preconditione dello sviluppo, dell'autonomia e della piena cittadinanza futura. La prevenzione precoce del disagio e dei rischi online riduce inoltre i costi sociali ed economici che ricadrebbero altrimenti sulle generazioni a venire: è questa la dimensione economica dell'equità intergenerazionale.

Partecipazione e ascolto dei minori (dimensione trasversale)

Telefono Azzurro promuove il diritto dei minori a essere ascoltati e a incidere sulle decisioni che li riguardano, anche valorizzando la Giornata nazionale dell'ascolto dei minori del 9 aprile. La voce dei più giovani orienta la progettazione dei servizi e l'attività di advocacy istituzionale dell'ente.

Indicatori generazionali per area di impatto
Gli indicatori sono distinti, secondo la metodologia VIG, in indicatori di output (ciò che l'ente realizza) e indicatori di outcome (gli effetti prodotti sui minori e sulle generazioni future). I valori contrassegnati vanno completati con i dati dell'esercizio di riferimento.

AREA	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI OUTCOME
 BENESSERE	- Contatti gestiti dalle linee 19696 / 114 / 116000: 2.186 (Linea 1.96.96) / 3.446 (Linea 114) / 49 (Linea 116.000) - Casi presi in carico tramite AzlA: il dato numerico esatto non disponibile, ma il sistema è stato implementato nel 2025 per ottimizzare il triage e indirizzare tempestivamente i casi a più alto rischio - Segnalazioni come Trusted Flagger: 631 report processati con priorità assoluta.	- Tempe medie di presa in carico: Dato non disponibile in h/m/m; le segnalazioni come Trusted Flagger possono essere trattate dalle piattaforme entro 1 minuto - Situazioni di rischio elevato gestite con esito positivo: Il dato percentuale non è disponibile, ma si registrano 452 attivazioni territoriali della rete di protezione (forze dell'ordine, servizi sociali e sanitari) - Contenuti dannosi rimossi a seguito di segnalazione: 3.022 segnalazioni online gestite complessivamente dalla Hotline
 EDUCAZIONE	- Scuole / classi coinvolte nei programmi: dato complessivo non disponibile, ma include almeno 38 classi nel polo di Treviso e 3 istituti comprensivi a Palermo - Studenti, genitori e docenti formati: 4.472 studenti e oltre 445 tra genitori e insegnanti (attraverso webinar e laboratori). - Materiali e percorsi di AI/media literacy erogati: Lancio della nuova App 1.96.96, webinar nazionali per oltre 400 partecipanti e laboratori specifici su IA e deepfake	- Incremento delle competenze digitali rilevate (pre/post): Dato non disponibile in percentuale; l'attività è monitorata scientificamente tramite la ricerca EVA Doxa 2025 - Adozione di comportamenti online più sicuri: Indicatore basato sulla crescita degli accessi via chat (58,2%) e sull'uso del servizio "Clicca e Segnala" come strumenti di resilienza digitale
 INCLUSIONE	- Copertura territoriale dei servizi: 13 sedi territoriali distribuite su tutto il territorio nazionale - Contatti in lingua diversa dall'italiano: Dato numerico non disponibile; il servizio garantisce supporto multilingue in oltre 20 lingue - Minori in condizione di vulnerabilità raggiunti: 6.368 minori (Progetto Bambini e Carcere) e un focus costante sui minori stranieri non accompagnati	- Quota di destinatari non raggiunti dai servizi ordinari: Dato non quantificato; la pluralità dei canali (chat, WhatsApp, app) mira a intercettare i minori più difficilmente raggiungibili - Continuità della presa in carico: Indicatore qualitativo garantito dal modello multi-agency e dalla mappatura di quasi 30.000 enti territoriali per il raccordo degli interventi.
 LAVORO E AUTONOMIA FUTURA	- Interventi di prevenzione precoce attivati: Include laboratori scolastici, formazione docenti e la campagna istituzionale per intercettare il disagio prima della crisi. - Reti e protocolli con scuola e servizi: Protocolli con il Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Interno e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.	- Stima del costo sociale evitato: € 169.091, valore figurativo del contributo generato dalle attività di volontariato nel 2025. - Continuità del percorso educativo dei minori seguiti: Perseguita tramite il supporto specifico nelle ludoteche carcerarie e i percorsi di educazione digitale

 Gli indicatori sono monitorati in modo continuo e i dati non disponibili saranno progressivamente integrati nei sistemi di reporting per garantire trasparenza, misurazione dell'impatto e miglioramento continuo.

I tre divari generazionali

In linea con l'approccio metodologico della VIG, l'azione dell'ente è letta anche rispetto a tre divari che gravano sulle nuove generazioni:

- il divario rispetto alle generazioni precedenti, legato a rischi — adescamento online, esposizione a contenuti dannosi, dipendenze digitali — sconosciuti a chi è cresciuto in un contesto non connesso;
- il divario rispetto ai coetanei di altri Paesi, che il monitoraggio internazionale e l'attività comparativa dell'ente contribuiscono a misurare e a colmare;
- il divario tra ciò che i minori potrebbero essere e ciò che il contesto consente loro, che i servizi di ascolto, protezione e partecipazione mirano a ridurre.

Prospettiva e impegni futuri

Coerentemente con la natura preventiva della VIG, l'ente assume l'impegno a leggere in chiave generazionale le proprie scelte strategiche — dall'evoluzione di AzlA all'advocacy sulla verifica dell'età e sull'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale — valutandone gli effetti sui minori di oggi e sulle generazioni che verranno.

Per l'esercizio successivo, la Fondazione si impegna a:

- Potenziare le infrastrutture tecnologiche a supporto dei servizi di ascolto h24.
- Sviluppare nuovi strumenti di IA etica per la rilevazione precoce dei segnali di disagio.
- Espandere la rete territoriale nelle aree del Paese con minore copertura di servizi.
- Rafforzare il ruolo di advocacy nei processi regolatori europei riguardanti il futuro digitale dei bambini (Digital Services Act e AI Act)
- Coinvolgimento e collaborazione ancora più stretti con tutti gli stakeholder, in particolare con il mondo delle aziende e specialmente quelle AI, quali realtà che, direttamente o indirettamente, hanno un impatto sulla vita di bambini e adolescenti.

Nota metodologica. La Valutazione di Impatto Generazionale prevista dalla legge n. 167/2025 si applica agli atti normativi del Governo; Telefono Azzurro ne adotta volontariamente il quadro concettuale quale standard di rendicontazione, senza che ciò configuri un obbligo di legge in capo all'ente. I valori contrassegnati in colore sono segnalaposto da completare con i dati dell'esercizio di riferimento.

Valutazione secondo metodologia ESG (Environmental, Social, Governance)

E – Ambientale

Nonostante l'assenza di attività a impatto ambientale diretto, la Fondazione ha già implementato da tempo un'elevata digitalizzazione dei processi; sarà utile in futuro valorizzarne e monitorarne vantaggi ambientali.

S – Sociale

Massimo allineamento con l'ambito sociale dell'ESG, grazie all'impegno costante nella tutela dei minori, nella gestione delle emergenze e nelle numerose attività di prevenzione, il tutto realizzato con decine di professionalità in staff, con il contributo attivo di oltre un centinaio di volontari e una rete ampia e importante di realtà diversificate pubbliche, private e del terzo settore.

G – Governance

Governance solida e trasparente, pienamente conforme alla normativa ETS e al RUNTS, con una gestione contabile chiara e un controllo interno efficace.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG ONU)

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) sono una serie di 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Telefono Azzurro contribuisce in modo diretto a cinque obiettivi:



SDG 3 - Salute e benessere



SDG 4 - Istruzione di qualità



SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze



SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide



SDG 17 - Partnership per obiettivi

Uno Sguardo al Futuro



Il 2025 conferma con chiarezza una lezione che Telefono Azzurro conosce bene: **oggi la tutela dell'infanzia richiede una capacità di intervento sempre più integrata, flessibile e capace di anticipare le trasformazioni sociali e tecnologiche.** Ascolto, salute mentale, sicurezza digitale, educazione e innovazione non possono più essere considerate dimensioni separate. Sono facce dello stesso impegno, aspetti della stessa **responsabilità verso i bambini di oggi e gli adulti di domani.**

Telefono Azzurro continuerà a investire con determinazione nello sviluppo dei propri servizi di ascolto, nell'educazione digitale, nella prevenzione precoce del disagio, nella protezione online e nella cooperazione europea e internazionale. La costruzione di comunità educanti — scuole, famiglie, istituzioni, organizzazioni civili — capaci di proteggere e accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita resta un obiettivo strategico di lungo periodo. Le priorità per i prossimi anni includono: il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche a supporto dei servizi di ascolto; lo sviluppo di nuovi strumenti di intelligenza artificiale etica per la rilevazione precoce del disagio; l'espansione della rete territoriale nelle aree del Paese con minore copertura di servizi; e il rafforzamento del ruolo di Telefono Azzurro nei processi regolatori europei che riguarderanno il futuro digitale dei bambini.



“La sfida dei prossimi anni sarà accompagnare bambini e adolescenti in una società profondamente trasformata dalle tecnologie, senza perdere di vista ciò che resta essenziale: la relazione umana, l'ascolto autentico e il diritto di ogni bambino a sentirsi protetto, riconosciuto e accolto”.

Insieme per tutelare i Diritti di Bambini e Adolescenti Come **SOSTENERCI**



COSA PUOI FARE TU

5x1000

Destinare il 5 per mille dell'Irpef a Telefono Azzurro è facile basta firmare il riquadro dedicato agli Enti del Terzo Settore (ETS), e scrivere il Codice Fiscale di Telefono Azzurro: **920 126 903 73**.

Donazione

Puoi fare un **bonifico bancario** sul conto intestato a SOS Il Telefono Azzurro, presso Unicredit Banca,

NUOVO IBAN:

IT74E0200803284000101257157

e attivare un RID

Puoi servirti di un **bollettino postale** specificando il conto corrente postale n. **550400** intestato a SOS Il Telefono Azzurro ETS

Puoi utilizzare **Bancoposta** indicando **IBAN:**
IT7710760102400000000550400
intestato a SOS Il Telefono Azzurro ETS

Donazione con **carta di credito** o tramite **PayPal** dal sito www.azzurro.it

Lasciti

Puoi sostenere Telefono Azzurro con un lascito testamentario.
Per informazioni: lasciti@azzurro.it

Regali

Puoi scegliere i regali di Telefono Azzurro.

Volontariato

Puoi diventare volontario di Telefono Azzurro.

COSA PUÒ FARE LA TUA AZIENDA

Aderire al **Salary Program** e fare una donazione a Telefono Azzurro attraverso la busta paga.

Fare **volontariato di impresa** con Telefono Azzurro.

Diventare **partner** di Telefono Azzurro.

Sostenere nello specifico un **progetto, attività** o **evento** di Telefono Azzurro.

Aderire a **Natale Azzurro** o scegliere i **regali solidali** di Telefono Azzurro.

Promuovere le campagne e iniziative di Telefono Azzurro tra i propri dipendenti e stakeholder.



**La serenità di un adulto
dipende da quella di quando era bambino.**

"Quando avevo 10 anni il mio patrigno mi picchiava, mi dava schiaffi. Ma non solo a me, anche al mio fratellino di 2 anni. Poi ha iniziato ad abusare sessualmente di me. Mi toccava là, mi vergognavo tanto, tantissimo. Non riuscivo a dirlo a nessuno. Poi ho fatto un numero. Mi hanno aiutato. Hanno contattato i carabinieri. E gli schiaffi e gli abusi sono finiti.

Questa è la mia storia. E se oggi posso raccontarvela è perché qualcuno l'ha già ascoltata 35 anni fa."

Chiedere aiuto a Telefono Azzurro può cambiare una vita. www.azzurro.it



Contatti

Presidenza

ufficio.presidenza@azzurro.it

Per informazioni e comunicazioni dei nostri sostenitori

info@azzurro.it
02.550271

Per eventi e raccolta fondi

info@azzurro.it

Per lasciti

lasciti@azzurro.it

Per attività di volontariato

coordinamentovolontari@azzurro.it
azzurro.it nella sezione "volontari"

Progetto Bambini e Carcere

bambiniecarcere@azzurro.it

Progetto Scuola Educazione

programma.scuola@azzurro.it

Per Servizio civile

serviziocivile@azzurro.it

Sito web

www.azzurro.it

Social Media



Chiama



Chatta
con noi



Scrivici



Clicca e
segnala

Servizi di Ascolto ed Emergenza



19696
LINEA DI ASCOLTO
DEDICATA A BAMBINI,
ADOLESCENTI, ADULTI



114
PER ATTIVARE
UN SOCCORSO
IN CASO DI PERICOLO



116000
PER SEGNALARE
LA SCOMPARSA DI MINORI
IN TUTTA EUROPA



azzurro.it
CHATTA CON TELEFONO
AZZURRO, UN SERVIZIO
DI COUNSELLING

Si ricercano nuovi volontari per lo sviluppo dei Servizi di Ascolto e di Emergenza, settore Scuola-Educazione e Carcere! Scrivere a: **coordinamentovolontari@azzurro.it** o compilare il form su **azzurro.it** nella sezione "Volontari".

Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS

Fondazione ETS iscritta al RUNTS n. 118698 dal 09/08/2023 | Codice Fiscale: 92012690373

Sede legale: Via Copernico 1 - Milano | www.azzurro.it

Per proteggere l'identità di bambini e soggetti citati le fotografie e i nomi utilizzati non rappresentano necessariamente le persone descritte nel testo.

Metodologia e realizzazione: UN-GURU | *values. AI. value.*